

**Sabato 27 febbraio**

ore 18,30

**Domenica 28 febbraio** *II domenica di QUARESIMA*

ore 9,00 def fam CARRARO Luigi e ELINDRO Franco

ore 11,00 DEGAN Giampietro (30° ann. ) MANCIN Remo, BISSARO Enrico  
e Carino; def fam MATTIOLI COCCATO

ore 18,30 CARRARO Giancarlo

**Lunedì 1 marzo**

ore 18.30 ZECCHIN Mario e Antonia

**Martedì 2 marzo**

ore 08,00

**Mercoledì 3 marzo**

ore 08,00 DANIELI Giulio

**Giovedì 4 marzo**

ore 08,00

**Venerdì 5 febbraio**

ore 08,00

**Sabato 6 febbraio**

ore 18,30 CANOVA Ruggero e Patrizio

**Domenica 7 marzo** *III domenica di QUARESIMA*

ore 9,00

ore 11,00 Alberto; Sergio, Tito, Eda e def fam RANZATO

ore 18,30 PIRON Ettore e fam.ri def.ti e BREGANTIN Walter



## CATECHESI

Invitiamo i genitori ad accompagnare i figli nel cammino quaresimale con i sussidi offerti dalla comunità.

## Pasqua con l'Africa!

**Uova pasquali** confezionate con i tessuti africani e **Colombe** inserite all'interno dei "porta torte"!



La donazione consigliata a pezzo per entrambe è di 15 €.

Info \_Anto: 349.4352258

## TEMPO DI QUARESIMA

“In questa Quaresima, stiamo più attenti a «dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano» (*Enc. Fratelli tutti [FT], 223*). **A volte, per dare speranza, basta essere «una persona gentile**, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza» (*FT 224*). Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza.

(Papa Francesco)

## Il circolo NOI ha previsto degli incontri per i **MAR**tedì di **MAR**zo

(fino alla Settimana Santa) a beneficio di tutti i palati: ricreativo, culturale, d'approfondimento e di preghiera. Al di là delle proposte (più interessanti per uno piuttosto che per un altro), in attesa di potersi vedere di persona confidiamo che con queste occasioni si possa mantenere un contatto tra le persone della comunità essendo incontri pensati con partecipazione diretta e non passiva

### Primo appuntamento:

**MAR**tedì 2 **MAR**zo: Tombola curiosa in compagnia non si paga e si vince!!

ore 20.45 collegamento su <https://meet.google.com/iwy-vxzz-kax>

# Il Cammino dell'Unità Pastorale

## SINODO DIOCESANO

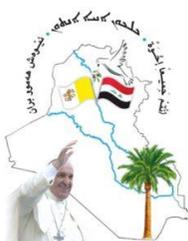
Il vescovo Claudio – dopo aver consultato in maniera larga i vari organismi di comunione della Chiesa di Padova - ha deciso: **il Sinodo diocesano si fa!**

**Perché un SINODO?** *“Perché la nostra Chiesa è molto vasta – spiega don Claudio – ci sono sensibilità diverse e dobbiamo cercare di **camminare insieme (sín-odos)**. Siamo tanti, sparsi, ma dobbiamo essere spiritualmente uniti. Ritengo, poi, che il Sinodo sia una grande occasione per **cercare strade nuove**: dobbiamo imparare ad annunciare il Vangelo oggi nel contesto in cui ci troviamo. Ci sono temi, inoltre, che con la pandemia sono diventati vere urgenze pastorali da affrontare».*

**Per don Claudio**, inoltre, è importante **non subire i cambiamenti**, non vivere sempre in difesa, *«ma darsi un'occasione di riflessione spirituale che ci permetta di guardare avanti, di essere profetici, di anticipare i tempi e di stabilire noi – nella preghiera – dove vogliamo andare, quale immagine di Chiesa vogliamo costruire».* **Centrale è lo stile** con cui fare tutto questo: camminando insieme.

*«Il mondo è frantumato, la società è frantumata... Che la Chiesa si ponga come segno profetico di unità credo sia un bel contributo che diamo al nostro territorio e alla nostra cultura».*

## PAPA FRANCESCO IN IRAQ



**Dal 5 all'8 marzo 2021 papa Francesco visiterà** il tormentato «Paese dei due fiumi». Accogliendo l'invito della **Repubblica dell'Iraq e della Chiesa cattolica locale**, papa Francesco compirà un viaggio apostolico nel suddetto Paese, visitando Baghdad, la Piana di Ur, legata alla memoria di Abramo, le città di Erbil, Mosul, Qaraqosh nella Piana di Ninive e Najaf.

**È la prima volta che un Papa visita quella terra**, dove la comunità cristiana è radicata fin dai tempi apostolici, e dove vi sono piccole comunità, che parlano la lingua di Gesù, l'aramaico. Dal 2014, quando una parte del Paese fu occupata dal califfato dello Stato Islamico – si sono molto ridotte di numero. Pare che oggi nella regione di Ninive ci siano circa 120.000 cristiani, mentre prima del 2003, vi vivevano più di un milione di cristiani.

## MOMENTI DI PREGHIERA COMUNITARIA a “MADONNA delle GRAZIE”

- **Venerdì 5 marzo – ore 20.30** – LECTIO DIVINA a cura di padre Cristiano
- **Martedì 9 marzo – ore 20.30** – S. MESSA per tutte le vittime delle migrazioni



**Domenica 21 febbraio 2021**  
**2^ DOMENICA DI**  
**QUARESIMA**

*“Fu trasfigurato davanti a loro”.*



## DAL VANGELO SECONDO MARCO (9, 2 - 10)

*In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.*

*Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.*

*Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.*

## LA PAROLA TRA LE MANI

Dopo il “deserto” ecco la “**MONTAGNA**”. La liturgia ce la fa abitare consegnandoci il **Vangelo della trasfigurazione**.

**La quaresima è una salita, è “un'ascensione”.**

La salita permette di dare un senso alle “rinunce” quaresimali: perché non si sale bene in alta quota se si è sovraccarichi e se non è stata scelta l'attrezzatura giusta. Poi, quanto più si sale, tanto più il paesaggio cambia e la visuale si trasfigura.

La quaresima offre qui il suo aspetto di **avventura dello spirito**, di ascensione appassionante che fa passare in secondo piano la fatica del percorso.

Così **la gioia ci dischiude un orizzonte di bellezza;**

la Voce indica – attraverso Gesù – che tutti siamo oggetto del compiacimento del Padre; c'è una Parola di salvezza offerta ai discepoli e a tutta l'umanità.

È un sentiero che vale la pena percorrere, per incontrarvi il Dio-con-noi

È un sentiero che vale la pena percorrere anche in discesa per incontrarlo nelle strade polverose della quotidianità: lì inizia la nostra resurrezione.

